11/10/19

IL MATTINO

Estratto da pag. 7

Passa per il Sud lo sviluppo dell'Europa al debutto l'associazione di De Vincenti

Nando Santonastaso

Ci sono anche loro, i lavoratori della Whirlpool di Napoli, nell'affollata platea che nel polo tecnologico della Federico II fa da cornice al debutto di «Merita», l'Associazione Meridione Italia promossa dall'ex ministro Claudio De Vincenti. E non è solo l'occasione per ricordare, come fa il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, che «il lavoro è l'elemento fondamentale di coesione del Paese». Gli operai sono lì per indicare che «un nuovo Sud in una nuova Europa», uno degli slogan chiave dell'iniziativa, passa necessariamente dalla difesa di competenze e qualità occupazionali. Perché, come spiega con gande chiarezza il Rettore Gaetano Manfredi, «ogni giorno a Napoli e nel Mezzogiorno si combatte una battaglia tra chi ce la vuole fare in maniera sana e chi no. E quelli che accettano di stare dalla parte giusta avvertono prima o poi il senso della solitudine».

IL PROGETTO

«Merita» (il nome dell'Associazione è frutto dell'intuizione di Giampiero Castano, rimpianto responsabile della task force del Mise sulle crisi aziendali) ha scelto di dare una mano a quelli che nel Mezzogiorno vedono l'unica vera opportunità di crescita economica e sociale del Paese. E il fatto che tra i 180 aderenti iniziali siano tanti i non meridionali è sicuramente un buon segno. Perché si legge lo stesso obiettivo dietro le firme di grandi imprenditori come il lombardo Gianfelice Rocca, di economisti come Alberto Quadrio Curzio e Marco Simoni, presidente della Fondazione Human Technopole, dei presidenti di Farmindustria, Scaccabarozzi, e del gruppo Dompé Farmaceutica, di partner di importanti studi legali milanesi come Francesco Gianni dello Studio Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners e di una miriade di docenti universitari. E cioè «dare voce e sostanza ad un Mezzogiorno – spiega De Vincenti – che non vuole assistenzialismo ma un ruolo in Italia e in Europa, cogliendo l'enorme opportunità del Mediterraneo e della sua riaffermata centralità nello scenario geopolitico internazionale».

I PROTAGONISTI

Ma nel lungo elenco di adesioni sono molti i "nomi noti", dalla politica (gli ex ministri o sottosegretari Violante, Melandri, Profumo, Giovannini, Bassanini, Finocchiaro, Treu, Umberto Ranieri), alla società civile (Elio Vittadini), dalla cultura (Maurizio De Giovanni) allo spettacolo (Alessandro Preziosi, Rosanna Purchia), all'impresa (Emma Marcegaglia, Vito Pertosa ed altri).

La strada, ovviamente, è tutta da percorrere ma «Merita» non cede alla tentazione di guardarla solo dal versante economico. Si può dire, anzi, che è la valorizzazione del capitale sociale del Sud e delle peculiarità culturali il vero motore delle iniziative che dovranno essere realizzate (e di cui, per la verità, si sa ancora poco). Non a caso nella serata del debutto vengono offerti contributi e testimonianze di forte impatto: l'imprenditrice calabrese Margherita Federico chiede per il Sud «né più né meno del resto d'Italia»; Laura Valente affida alle immagini il valore dell'esperienza del Museo Madre di Napoli; Cesare Moreno racconta il senso dell'impegno dei maestri di strada nei quartieri disagiati della città; Stefano Consiglio, direttore del dipartimento di Scienze sociali della Federico II esalta la cultura «come driver formidabile dello sviluppo anche al Sud»; Giovanni Sgambati, leader della Uil Campania, ricorda il valore indissolubile del «fare squadra» anche per difendere il lavoro; Giorgio Ventre spiega il "miracolo" del polo di San Giovanni a Teduccio che candida il Mezzogiorno «a diventare laboratorio dell'Italia del futuro».

In sala, tra gli altri, ex politici (da Antonio Bassolino a Michele Viscardi), l'assessore regionale Valeria Fascione in rappresentanza del presidente De Luca, imprenditori firmatari del "Manifesto" (da Marco Zigon a Paolo Scudieri a Luigi Iavarone) o incuriositi dall'iniziativa (come Marilù Faraone Mennella), magistrati come l'ex presidente del tribunale di S. Maria C.V. Andrea Della Selva, oggi alla guida dell'Associazione Risorse e futuro di Caserta, economisti come Amedeo Lepore, il presidente del Distretto aerospaziale campano Luigi Carrino.

IL MANIFESTO PRESENTATO ALLA FEDERICO II CON MANFREDI E BOCCIA (CONFINDUSTRIA)

Telpress
Servizi di Media Monitoring

IL MATTINO

11/10/19

Estratto da pag. 7

De Vincenti alla presentazione del Manifesto per il Sud, alla Federico II di Napoli

Servizi di Media Monitoring